



COMUNE DI TRICESIMO

PROVINCIA DI UDINE

Medaglia d'oro al merito civile - Eventi sismici 1976

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2017
N. 10 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019 E CORRELATI ALLEGATI, EX D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

L'anno 2017 , il giorno 26 del mese di Maggio alle ore 18:00 nella sala consigliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
dott. Mansutti Andrea	Sindaco	Presente
Benedetti Lucia	Consigliere	Presente
Clocchiatti Marco	Consigliere	Presente
Fabbro Lorenzo	Consigliere	Presente
Iannis Barbara	Consigliere	Assente
Kabler Andrea	Consigliere	Presente
Martinuzzi Ezio	Consigliere	Presente
Merlino Fabrizio	Consigliere	Presente
Patriarca Gianni	Consigliere	Presente
Raddi Emiliano	Consigliere	Presente
Rossi Paolo	Consigliere	Presente
Fasiolo Dario	Consigliere	Presente
Santelia Crescenzo	Consigliere	Presente
Colautti Flavia	Consigliere	Assente
Lolli Sofia	Consigliere	Presente
Martinuzzi Gabriela	Consigliere	Presente
Silverio Roberta	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Ermacora dott. Marco.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Mansutti dott. Andrea nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra l'argomento l'Assessore Benedetti Lucia;

Intervengono: la dott.ssa Ricciardi Rosa, quale Organo di Revisione, il Sindaco Mansutti Andrea, l'Assessore Rossi Paolo, la Consigliera Martinuzzi Gabriela, il Consigliere Patriarca Gianni;

Durante la discussione esce la Consigliera Iannis Barbara;

La Consigliera Martinuzzi Gabriela preannuncia il voto contrario del suo gruppo;

Il Consigliere Patriarca Gianni comunica il proprio voto favorevole;

RICHIAMATO l'art. 38 della L.R. 18/2015 (disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), il quale precisa che i comuni e le province adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;

DATO ATTO che la L.R. 24/2016 (collegata alla manovra di bilancio 2017-2019), relativamente alla data di approvazione del bilancio di previsione 2017 – 2019, non fissa direttamente una specifica scadenza e pertanto si prevede l'applicazione della tempistica definita a livello statale, che, ai sensi dell'art. 5, comma 11, del D.L. 244/2016 è il 31 marzo 2017;

VISTA la nota della Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme prot. n. 0003774/P del 26.4.2017, con la quale si comunicava che, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 09/2017, in via straordinaria per l'anno 2017, nel rispetto dell'art. 38 della L.R. 18/2015, il termine di approvazione del Bilancio di Previsione è fissato al 31.5.2017;

RICHIAMATO il D.Lgs. 118 del 23.06.2011, recante “disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009”, come modificato dal D.Lgs. 126 del 10.08.2014, dai DD.MM. 20.05.2015, 07.07.2015, 01.12.2015, 30.03.2016, dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e dalla L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), dalle LL. 125/2015, 160/2016, dal D.Lgs. 175/2016, dalla L. 232/2016 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019);

VISTO l'art. 1, comma 169 della L. 296/2006, nonché l'art. 27, comma 8, della L. 448/2001, che dispongono, quale termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali, la data di approvazione del bilancio di previsione, e sanciscono che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine anzidetto, hanno effetto retroattivo, dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO l'art. 14, comma 31 della citata L.R. 27/2012, il quale testualmente recita “*gli enti locali del Friuli Venezia Giulia adottano i provvedimenti in materia tributaria e tariffaria prima dell'adozione del bilancio. I provvedimenti di cui al precedente periodo hanno effetto dall'esercizio successivo se:*

a) deliberati dopo l'approvazione del bilancio;

b) deliberati prima dell'approvazione del bilancio, ma oltre il termine fissato dalle norme regionali per l'approvazione del bilancio”;

CONSIDERATO che il comma 32 dell'art. 14 prevede, altresì, che gli enti locali del Friuli Venezia Giulia possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio e comunque non oltre la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio, limitatamente:

a) alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato;

b) ad aspetti conseguenti all'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dall'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa;

VISTO l'art. 1, comma 26 della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), come modificato dall'art. 1, comma 42 della L. 232/2016 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019), il quale dispone che al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato, rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

DATO ATTO che la citata sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della L. 147/2013 né per gli enti locali che deliberano il predissesto o il dissesto, ai sensi degli artt. 246 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

RICHIAMATI:

la L.R. 18/2015, capo I, titolo III, che disciplina le disposizioni regionali in materia di coordinamento della finanza locale, riguardanti gli obiettivi di finanza pubblica posti a carico del sistema degli enti locali della Regione, in particolare l'art. 2, comma 2, il quale prevede che gli enti locali del Friuli Venezia Giulia concorrono con la Regione e con lo Stato alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto dei principi fondamentali di collaborazione e coordinamento previsti dalla legislazione statale, dai protocolli d'intesa fra Stato e Regione, nel rispetto degli obblighi comunitari;

l'art. 18 della succitata L.R. 18/2015 e ss.mm.ii, il quale dispone che:

“1. In attuazione del principio di cui all'articolo 2, comma 2, il presente capo definisce le regole per il concorso degli enti locali della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

2. Ferma restando la misura del concorso complessivo di cui al comma 1, come determinata alle disposizioni contenute nella normativa statale vigente e nei protocolli d'intesa fra Stato e Regione, sono definite con legge regionale finanziaria le specifiche misure, nonché le eventuali modalità per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica degli enti locali della Regione.”;

l'art. 20 della L.R. 18/2015 e ss.mm.ii., che disciplina le modalità attuative per il raggiungimento dell'obiettivo del "pareggio di bilancio" il quale, dal 2016, sostituisce il precedente vincolo del patto di stabilità e crescita;

DATO ATTO che il pareggio di bilancio è un obiettivo la cui declinazione spetta esclusivamente allo Stato, nell'esercizio della sua potestà primaria;

VISTI:

l'art. 1, commi 707 e seguenti della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), in cui si dispone che, a decorrere dal 2016 è stato introdotto un obiettivo di "pareggio parziale" di bilancio il quale prevede il conseguimento di un saldo non negativo tra entrate e spese finali;

il D.M. 30.03.2016, quarto decreto di aggiornamento degli allegati al D.Lgs. 118/2011, il quale modifica, tra l'altro, lo schema del bilancio di previsione, con riferimento al triennio 2017 - 2019, nonché lo schema di rendiconto della gestione, a partire dal rendiconto 2016, dando dunque applicazione al disposto del comma 712 della menzionata L. 208/2015, che prevede, a decorrere dall'anno 2016, di allegare al bilancio di previsione degli enti territoriali un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del pareggio di bilancio come declinato al comma 711 della citata L. 208/2015, in cui non si considerano gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione, ed è definito secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 11 del D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATI:

l'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, relativo ai principi di bilancio, che, al comma 1, testualmente recita *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”*;

l'art. 164 del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014, concernete le caratteristiche del bilancio, in cui al comma 1 viene disposto che l'unità di voto del bilancio per l'entrata è la tipologia e per la spesa è il programma, articolato in titoli;

l'art. 165 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, relativo alla struttura del bilancio, il quale prevede che il bilancio di previsione finanziario è composto da due parti, relative rispettivamente all'entrata e alla spesa, ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 9 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché dispone che le previsioni di entrata sono classificate, secondo le modalità indicate all'art. 15 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in titoli e tipologie, e le previsioni di spesa sono classificate, secondo le modalità indicate all'art. 14 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in missioni e programmi;

l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014 che disciplina le modalità da adottare per la predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione e dei suoi allegati;

il principio contabile applicato della programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii) che, all'art. 4.2 disciplina, tra gli strumenti della programmazione degli enti locali, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), che ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente, il quale, ex art. 170 del D.Lgs. 267/2000, modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, viene presentato dalla Giunta al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;

il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, enucleato nell'allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, dai DD.MM. 20.05.2015, 07.07.2015, 01.12.2015, 30.03.2016, 04.08.2016 dalla L. 190/2014 e dalla L. 208/2015;

RICHIAMATE la deliberazione giuntale n. 169 del 22.12.2016 avente ad oggetto *“Approvazione del documento unico di programmazione D.U.P. 2017 - 2019 da sottoporre al Consiglio comunale”* e la deliberazione giuntale n. 26 del 31.3.2017, relativa alla nota di aggiornamento al D.U.P. 2017 - 2019;

ESAMINATI gli schemi del *“Bilancio di Previsione 2017-2019”*, approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 27 del 31.3.2017;

VISTE le seguenti deliberazioni adottate dall'organo esecutivo, da allegare al bilancio di previsione 2017-2019 ex art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.:

- D.G. n. 18 del 31.3.2017, relativa alla determinazione delle tariffe dei Servizi pubblici a domanda individuale con l'indice di copertura finanziaria per l'esercizio 2017;
 - D.G. n. 19 del 31.3.2017, relativa alla determinazione delle tariffe e contribuzioni per le prestazioni dei servizi nell'interesse di privati per l'esercizio finanziario 2017;
 - D.G. n. 25 del 31.3.2017, relativa all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 e piano annuale 2017;
- D.G. n. 20 del 31.3.2017, con oggetto "Determinazione aliquote e detrazioni IMU – esercizio finanziario 2017";
- D.G. n. 21 del 31.3.2017, avente ad oggetto "Approvazione tariffe della tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche – esercizio finanziario 2017";
 - D.G. n. 23 del 31.3.2017 recante " Conferma tariffe dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni – esercizio finanziario 2017";
 - D.G. n. 22 del 31.3.2017, relativa alla conferma delle aliquote per l'addizionale comunale IRPEF - esercizio finanziario 2017

VISTA la deliberazione consiliare n. 4 del 30.3.2017 con cui sono state approvate le aliquote relative al tributo sui servizi indivisibili TASI per l'esercizio 2017, confermando quelle dell'esercizio 2016;

VISTO l'art. 1, comma 14 della L. 208/2015 il quale dispone che all'articolo 1 della L. 147/2013, il comma 669 venga sostituito dal seguente: *"Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9"*;

ATTESO che le previsioni di gettito delle entrate tributarie menzionate sono state quantificate applicando le suddette aliquote, nel rispetto delle modalità disposte nei principi contabili precedentemente enunciati;

DATO ATTO che al bilancio di previsione esercizio 2017 non è stato applicato avanzo d'amministrazione 2016 presunto;

VISTO l'art. 1, comma 737 della L. 208/2015, il quale dispone che per gli anni 2016 e 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al D.P.R. 380/2001, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis del medesimo testo unico, possono essere utilizzati per una quota pari al 100 per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche;

RILEVATO, comunque, che ai sensi dei nuovi principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., i proventi delle concessioni edilizie devono essere destinati al finanziamento di spesa per investimenti, pertanto, il succitato art. 1, comma 737 della L. 208/2015 deve intendersi quale deroga al principio contabile in questione;

CONSIDERATO che i suddetti proventi delle concessioni edilizie, nel rispetto della normativa illustrata, sono stati destinati nel bilancio di previsione 2017-2019 interamente al finanziamento di spesa di investimento, in ciascuna delle annualità del bilancio di riferimento;

DATO ATTO del pareggio finanziario complessivo riportato nella seguente tabella che

espone le risultanze riassuntive dei dati di bilancio:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Pagina 1

COMUNE DI TRICESIMO

23/05/2017

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.666.776,15								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamento - solo Regioni)		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		957.598,44	9.406,56	990,88					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.776.743,98	3.025.247,00	3.027.000,00	3.027.000,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	9.931.079,60	8.076.143,39	8.035.651,96	7.950.050,51
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.372.956,89	3.122.755,90	3.073.923,34	3.041.123,34			9.406,56	990,88	990,88
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.868.523,76	2.501.279,99	2.502.963,12	2.462.608,12					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.371.523,36	377.799,00	1.112.572,20	963.547,80	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.648.241,91	1.325.990,88	1.112.572,20	963.547,80
Titolo 5 - Entrate di riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	11.379.746,99	9.027.081,89	9.716.478,66	9.494.279,26	Totale spese finali.....	11.579.321,51	9.402.134,27	9.148.224,16	8.913.607,31
Titolo 6 - Accensione di prestiti	104.169,55	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsamento di prestiti - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e succ...)	582.546,06	582.546,06	577.661,06	581.662,83
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.088.898,94	1.061.200,00	1.061.200,00	1.061.200,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.090.559,83	1.061.200,00	1.061.200,00	1.061.200,00
Totale titoli.....	12.550.813,48	10.088.281,89	10.777.678,66	10.556.479,26	Totale titoli.....	13.252.427,20	11.045.880,33	10.787.085,22	10.556.470,14
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.207.389,63	11.045.880,33	10.787.085,22	10.556.470,14	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.252.427,20	11.045.880,33	10.787.085,22	10.556.470,14
Fondo di cassa finale presunto	954.962,43								

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'adozione degli schemi del bilancio di previsione 2017 – 2019, redatti secondo i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile di cui al citato D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, dai DD.MM. 20.05.2015, 01.12.2015, 30.03.2016, 04.08.2016, dalla L. 190/2014, dalla L. 208/2015, dalla L. 125/2015, dalla L. 160/2016, dal D.Lgs. 175/2016 e dalla L. 232/2016, nell'elaborato "Allegato A" quale parte integrante e sostanziale al presente atto, con valore giuridico e funzione autorizzatoria;

RITENUTO, altresì, di approvare, quali allegati tecnici al bilancio di previsione 2017 – 2019, tutti gli elaborati previsti nell'Allegato 9 al D.Lgs. 118 e ss.mm.ii., nonché gli allegati disposti dall'art. 172 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014;

VISTO l'allegato "Programma degli incarichi 2017", e dato atto che l'importo ivi previsto rispetta i vincoli disposti dalla vigente normativa in materia;

RILEVATO che, nel rispetto di quanto sancito dall'art. 153, comma 4 del citato T.U.EE.LL. 267/2000, modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito dalla L. 213/2012, e dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato la verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di previsione 2017-2019;

ATTESTATO che il bilancio di previsione, ai sensi di quanto disciplinato dalla normativa illustrata in premessa in ambito di obiettivi di finanza pubblica, è stato predisposto in coerenza con gli obiettivi fissati a decorrere dall'esercizio 2016, in particolare il nuovo obiettivo del "pareggio di bilancio" il quale sostituisce il precedente vincolo del patto di stabilità e crescita;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi di quanto disposto dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito dalla L. 213/2012;

RILEVATO che i suddetti documenti sono stati elaborati nel rispetto dei nuovi principi contabili enucleati, allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere del Revisore unico;

RITENUTO quindi di procedere all'approvazione degli elaborati contabili di cui trattasi e agli adempimenti conseguenti;

VISTI:

il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
il D.Lgs. 126/2014, integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;
il D.M. 20.05.2015, correttivo del D.Lgs. 118/2011;
il D.M. 07.07.2015, correttivo del D.Lgs. 118/2011
il D.M. 01.12.2015, correttivo del D.Lgs. 118/2011;
il D.M. 30.03.2016, correttivo del D.Lgs. 118/2011;
il D.M. 04.08.2016, correttivo del D.Lgs. 118/2011;
il D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;
la L. 190/2014 (legge di stabilità 2015);
la L. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
la L. 232/2016 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019);
la L.R. 1/2006 e ss.mm.ii.;
la L.R. 18/2015;
la L.R. 33/2015 (legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018);
la L.R. 34/2015 (legge di stabilità 2016);
la L.R. 24/2016 (legge collegata alla manovra di bilancio 2017 – 2019);
la L.R. 26/2014 e ss.mm.ii.;
lo Statuto dell'Ente;
il Regolamento di contabilità dell'Ente;

DATO atto che la discussione del presente argomento viene registrata su supporto informatico conservato presso l'Ufficio Segreteria;

CON voti favorevoli n. 12, contrari n. 2: Consigliere Martinuzzi Gabriela e Silverio Roberta, astenuti n. 1: Consigliera Lolli Sofia;

DELIBERA

DI FARE integralmente proprie le premesse di cui al presente atto e, sulla base delle stesse **DI APPROVARE** il Bilancio di Previsione 2017 – 2019, nelle risposdenze contabili ivi riassunte;

DI PRENDERE ATTO che i predetti elaborati sono redatti in pareggio finanziario complessivo, in ciascun esercizio di riferimento.

DI APPROVARE, quali allegati tecnici al bilancio 2017 – 2019, tutti gli elaborati previsti nell'Allegato 9 al D.Lgs. 118 e ss.mm.ii., che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, e sono depositati presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente.

DI APPROVARE, gli allegati al “Bilancio di Previsione 2017-2019”, disposti dall'art. 172 del T.U.EE.LL., come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, richiamati in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e sono depositati presso il Servizio Segreteria dell'Ente.

DI APPROVARE il “Programma degli Incarichi 2017”, con gli stanziamenti di spesa ivi proposti.

CON voti favorevoli n. 15, contrari nessuno, astenuti nessuno, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 17, comma 12 della L.R. n. 17/2004.

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Tricesimo, lì 23 maggio 2017

Il Responsabile
F.TO DOTT.SSA ALESSANDRA
BOSCHI

PARERE DI REGOLARITÁ CONTABILE

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Comune di Tricesimo, lì 23 maggio 2017

Il Responsabile
F.TO DOTT.SSA ALESSANDRA
BOSCHI

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Mansutti dott. Andrea

Il Segretario
F.to Ermacora dott. Marco

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 31/05/2017 al 14/06/2017 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R: n.21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Tricesimo, lì 31/05/2017

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Michelina Castenetto

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 26/05/2017, poiché dichiarata immediatamente esecutiva(art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L:R. 24/05/2004 n. 17).

Lì 31/05/2017

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Michelina Castenetto

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì

Il Responsabile del Procedimento